



Anno 25 - n. 265  
Novembre 2019

## SOMMARIO

novembre 2019

71 CHI È DI SCENA, i concerti del mese

# chi è di **SCENA**

novembre

## Concerti

PIEMONTE

Lunedì 28 ore 18  
Torino, Politecnico, tel. 011-3186383  
Luca Franzetti, vc; Elisa Tomellini, pf



5

# torinosette

#1511

A CURA DI  
CRISTINA CACCIA

CONTATTO  
torinosette@lastampa.it

LA STAMPA  
Venerdì 22 novembre 2019

46 LA STAMPA VENERDI 22 NOVEMBRE 2019

107 agenda

## AGENDA DELLA SETTIMANA

LUNEDÌ 25

**Classica. Polincontri**  
Alle 18 nell'Aula Magna del Politecnico (corso Duca degli Abruzzi 24) Luca Franzetti violoncello e Elisa Tomellini pianoforte in pagine di Rachmaninov: "Sei momenti musicali op. 16" e "Sonata in sol minore op. 19". Euro 7, libero per under 28; info: 011/0907926.

DOMENICA, 24 NOVEMBRE 2019

CULTURA

LA VOCE **IL TEMPO** 17

## Musica

## Al Regio il raro Roussel

**Sabato 23:** alle 16, al Regio, concerto fuori abbonamento «In famiglia»: di Prokof'ev viene proposto l'*evergreen* «Pierino e il lupo», Orchestra del Regio e Sergey Galaktionov direttore. Alle 17 alla Cappella dei Mercanti, per Back to Bach, *recital* del concertista e musicologo scozzese Kenneth Hamilton, in collaborazione con Torino Chamber Music Festival. Serata inaugurale dei Concerti del Conservatorio, alle 21, con l'orchestra del Conservatorio G. Verdi (Beethoven e Čajkovskij).

**Domenica 24:** alle 17 a Palazzo Barolo per Concertante *recital* della pianista polacca Dominika Szleszynger: interpreta pagine di Scarlatti, Schumann, Chopin, Ravel, Paderewski e altri. Alle 20.30 concerto per Lingotto Musica, protagonista la Russian National Orchestra diretta dal giovane Kirill Karabitis, in programma il «Primo» di Čajkovskij, a seguire la fiabesca «Shéhérazade» di Rimskij-Korsakov.

**Lunedì 25:** alle 14.30, per Baretti Opera House, al Baretto proiezione del raro «Le Trouvère» (versione francese del verdiano «Trovatore») con la regia di Wilson e la direzione di Abbado, preceduta da introduzione musicologica di Marco Leo. Alle 18 al Politecnico per Polincontri Classica concerto della pianista Elisa Tomellini e del violoncellista Luca Franzetti; in programma tutto Rachmaninov («Momenti musicali op. 16» e l'effusiva «Sonata op. 19»).

**Mercoledì 27:** alle 21 in Conservatorio torna a Torino, per il cartellone di Um, il pianista Ivo Pogorelich: pagine di Bach, Beethoven, Chopin e Ravel.

**Giovedì 28:** alle 20.30 sul podio di OsnRai sale Michele Mariotti; in programma pagine di Schubert («Rosamunde» e «Sinfonia incompiuta») e di Strauss (Danza dalla «Salome» e suite dal «Rosenkavalier»). Replica venerdì 29 alle 20 (abbonamento turno blu).

**Venerdì 29:** alle 20.30 al Regio per i Concerti del Regio serata diretta da Lionel Bringuier che interpreta del novecentesco Roussel i rari frammenti sinfonici dal «Festin de l'araignée», poi si ascolta di Sibelius il magnifico «Concerto per violino e orchestra op. 47» e per finire di Čajkovskij la «Suite n. 3 op. 55».

**Sabato 30:** alle 17 alla Famija Turineisa per Concertante 'Fluenti armonie' col Duo Estense (Laura Trapani flauto e Rina Cellini pianoforte), musiche di Ferdinand Ries, contemporaneo di Beethoven. Alle 17 alla Cappella dei Mercanti *recital* pianistico di Claudio Voghera che affronta Beethoven e Chopin. Alle 18 al Sermig concerto per la De Sono, protagonisti Ferdinando Trematore violino, Francesco Mariani viola e Lorenzo Cusi violoncello. In programma tre «Trii» di Beethoven, Schubert e Jean Françaix. Alle 21 presso la Chiesa di San Lorenzo, per Back to Bach, concerto dell'Orchestra d'archi Giovanile di Torino (repertorio barocco).

Attilio PIOVANO

la Repubblica

# Torino

Lunedì  
25 novembre 2019



La redazione  
via Lugario, 15 - 10126 - Tel. 011/5169611 - Fax  
011/533327 - Segreteria di Redazione Tel. 011/5169611  
Fax 011/533327 dalle ore 9.00 alle ore 21.00  
Tamburini fax 011/533327 - Pubblicità Rivetti Pubblicità  
via Lamarmora, 58 - 10128 Torino - tel 011/581.44.11  
Mail: info@rivetti.it

Thovéz 23

il progetto abitativo  
che avete sempre sognato.

011 568 2858

CHIUSANO & C  
HERITAGE

la Repubblica Lunedì, 25 novembre 2019

Torino Spettacoli

pagina 13

La classica

## Franzetti e Tomellini un "Rach" diverso

Dici Sergej Rachmaninov e subito vien da pensare al mitico "Rach III", l'impervio "Terzo concerto" che il cinema ha reso celebre. Polincontri presenta Luca Franzetti al violoncello ed Elisa Tomellini (che l'8 luglio 2017, al Colle Gnifetti sul Monte Rosa ha stabilito il record del concerto per pianoforte più alto al mondo a quota m. 4460) al pianoforte. In scaletta i "Sei momenti musicali op. 16 per pianoforte solo" e la "Sonata in sol minore op. 19 per violoncello e pianoforte". Appuntamento alle 18 al Politecnico in corso Duca 24 per il concerto "Non il solito Rach".

<https://allevents.in/turin/luned%C3%AC-25-novembre-2019-elisa-tomellini-che-suona-a-4460slm-e-luca-franzetti-per-polincontri/80001750457777>

allevents.in TURIN + Create Event f / 8 Login Search Events



### Lunedì 25 novembre 2019: Elisa Tomellini, che suona a 4460slm e Luca Franzetti per Polincontri

**TIME** 🕒 Mon Nov 25 2019 at 06:00 pm to + Add to calendar

**VENUE** 📍 Politecnico di Torino, Corso Duca degli Abruzzi, 24, 10129 Torino TO, Italia, Turin, Italy

**CREATED BY** 👤 Cynthia Burzi + Follow ✉ Contact 📣 Promote Your Event

**Lunedì 25 novembre 2019:**

**Elisa Tomellini, che suona a 4460slm e Luca Franzetti per Polincontri**

**Lunedì 25 novembre 2019:**

**Elisa Tomellini, la pianista che suona in alta quota (4460slm) e il violoncello di Luca Franzetti per Polincontri – I Concerti del Politecnico**

Eccoci con l'ultimo appuntamento per il mese di novembre per la stagione di **Polincontri**, previsto per **lunedì 25 novembre** alle **ore 18**. Protagonisti il violoncello di **Luca Franzetti** e il pianoforte di **Elisa Tomellini** per un pomeriggio interamente dedicato a Rachmaninov.

La pianista **Elisa Tomellini** l'8 luglio 2017, **sul ghiacciaio del Colle Gniffetti sul Monte Rosa**, ha coronato il suo sogno di suonare per la Montagna, dopo esservi salita a piedi, stabilendo anche il record del **concerto per pianoforte più alto al mondo a quota m. 4460**. Un bel record davvero!

**Polincontri classica**

**XXVIII edizione**

Programma della Stagione 2019-2020

**Politecnico di Torino**

Aula Magna «Giovanni Agnelli»

Corso Duca degli Abruzzi 24

Inizio concerti ore **18.00**

**Lunedì 25 NOVEMBRE 2019**

**...non il solito Rach**

Dici Sergej e subito vien da pensare al mitico *Rach III*, l'impervio *Terzo concerto* che il cinema ha reso celebre. Pianista dalle dita d'acciaio con un animo poetico di rara sensibilità e i cromosomi della Russia caucasica o giù di lì. E sarà intrigante far reagire i *Momenti musicali* con una pagina da camera destinata al violoncello, la voce più 'calda' e umana dell'intera famiglia degli archi.

Ma attenzione, in questa seducente *Sonata* anche la parte del pianoforte è dannatamente difficile, un'iradiddio di note, come sempre in Rachmaninov, col violoncello che si libra alto sulle ali della melodia.

**Luca Franzetti** *violoncello*

**Elisa Tomellini** *pianoforte*

**Rachmaninov**      Sei momenti musicali op. 16 per pianoforte solo  
Sonata in sol minore op. 19 per violoncello e pianoforte

### **Luca Franzetti**

Nato a Parma nel 1969, inizia a suonare il violoncello a 17 anni dopo aver studiato violino, chitarra e pianoforte; all'età di 18 già suona in orchestra. Dopo essere stato primo violoncello alla Toscanini di Parma, al Bellini di Catania e presso l'Orchestra Stabile di Bergamo, a 30 anni ricopre il posto di prima parte dell'Orchestra Sinfonica G. Verdi, con Chailly direttore stabile, dove lavora con artisti quali Barshai, Prêtre, Sara Mingardo, Vladimir Jurowsky, Hélène Grimaud, Sir Charles Mackerras. Parallelamente, ha svolto attività di primo violoncello per la Scottish Chamber Orchestra, la Royal Philharmonic of Flanders e l'Operanorth di Leeds. Nel 2004 inizia a collaborare con Claudio Abbado che lo invita anche all'Orchestra del Festival di Lucerna. Già docente presso la Scuola di Musica di Fiesole, dal 2013 a tutt'oggi insegna all'Istituto Musicale di Reggio Emilia. Già si era esibito con musicisti dalla dissimile provenienza quali Hogwood, Brunello e Sollima, ma anche Lucio Dalla, Enzo Jannacci, Steward Copeland, Vacchi e Giuranna; oggi la sua carriera si focalizza sul repertorio solistico. Tiene regolarmente *recitals* e concerti da solista in Italia, Svizzera, Norvegia e Giappone, alcuni dei quali trasmessi sul canale Sky Classica HD. Ha appena finito di registrare in cd l'integrale delle *Sei Suites* di Bach, già disponibile nei negozi e su iTunes.

### **Elisa Tomellini**

Il quotidiano inglese «The Guardian» annovera Elisa Tomellini fra i più brillanti talenti di questa eccezionale generazione di giovani pianisti. Vincitrice di numerosi premi internazionali, si è esibita in *recital* e con orchestra in Italia, Francia, Germania, Gran Bretagna, USA, Slovenia, Ungheria, Romania, Croazia, Serbia, Bosnia Erzegovina. Alcuni dei suoi concerti sono stati trasmessi da Rai Radio 3, Rai Radio 2 e Rai Radio 1,

RSI Rete 2 Svizzera e in diretta Rai dal Quirinale. Dopo un periodo sabbatico di 14 anni, dedicato a esplorare e scalare montagne in molte località del mondo, torna al concertismo debuttando al Kennedy Center di Washington e al Gewandhaus di Lipsia. L'8 luglio 2017, sul ghiacciaio del Colle Gniffetti sul Monte Rosa, ha coronato il suo sogno di suonare per la Montagna, dopo esservi salita a piedi, stabilendo anche il record del concerto per pianoforte più alto al mondo a quota m. 4460. Nel 2018 è uscito il suo cd per Dynamic, distribuito da Naxos, registrato nel dicembre 2017 alla RSI (Radio Svizzera Italiana) di Lugano comprendente gli *Studi trascendentali* di Liszt, da Paganini, nella prima versione del 1838. Elisa Tomellini è la prima donna al mondo ad aver suonato gli *Studi* in questa versione: l'album ha ricevuto cinque stelle sul «BBC Music Magazine» (gennaio 2019). Nel 2018 ha fondato l'Associazione Genova Musica della quale è Presidente.

info allo: 0110907926

Politecnico di Torino, Corso Duca degli Abruzzi, 24, 10129 Torino TO, Italia, Turin, Italy



# 2019



**25 NOVEMBRE:**

Torino, Politecnico di Torino, Polincontri, Aula magna "Giovanni Agnelli" ore 18

Concerto violoncello e pianoforte con Luca Franzetti

Musiche di Rachmaninov

The content block contains text about a concert on November 25th. On the right side, there is a vertical stack of social media icons: Pinterest, LinkedIn, and Tumblr, along with a more options icon.

<https://www.lastampa.it/torinosette/eventi/2019/11/20/news/la-pianista-elisa-tomellini-con-luca-franzetti-al-politecnico-522230>

MENU



TOP NEWS

LA STAMPA

ABBONATI ACCEDI

# torinosette

EVENTI RUBRICHE

ATTIVO SU POP&JAZZ TEATRO MUSICA CLASSICA CINEMA&TV IN FAMIGLIA APPUNTAMENTI EDICOLA ABBONAME

TORINOSETTE / EVENTI TORINOSETTE

MUSICA CLASSICA

## LA PIANISTA ELISA TOMELLINI CON LUCA FRANZETTI AL POLITECNICO

Il 25 Novembre 2019

dalle ore 18.00 alle ore 23.59

Corso Duca degli Abruzzi 24, Torino [VEDI MAPPA](#)  
011/09.07.926



**I**n aula magna "Giovanni Agnelli", per "Polincontri classica", è di scena il duo formato da **Luca Franzetti** al violoncello ed **Elisa Tomellini** al pianoforte in "...non il solito Rach": Sei momenti musicali op. 16 per pianoforte solo e Sonata in sol minore op. 19 per violoncello e pianoforte di Rachmaninov. Ingresso 7 euro, ingresso libero per i giovani fino a 28 anni e i dipendenti del Politecnico. Info su [www.polincontri.polito.it/classica/](http://www.polincontri.polito.it/classica/)

Stagione [Biglietteria](#) [Stagioni passate](#) [Sostenitori](#) [Audio/Video](#) [Pubblicazioni](#) [Contatti](#)

25/11/2019 - CONCERTO

Luca Franzetti, violoncello - Elisa Tomellini, pianoforte

[programma di sala](#)  (2,20 MB)

## Luca Franzetti

Nato a Parma nel 1969, inizia a suonare il violoncello a 17 anni dopo aver studiato violino, chitarra e pianoforte; all'età di 18 già suona in orchestra. Dopo essere stato primo violoncello alla Toscanini di Parma, al Bellini di Catania e presso l'Orchestra Stabile di Bergamo, a 30 anni ricopre il posto di prima parte dell'Orchestra Sinfonica G. Verdi, con Chailly direttore stabile, dove lavora con artisti quali Barshai, Prêtre, Sara Mingardo, Vladimir Jurowsky, Hélène Grimaud, Sir Charles Mackerras. Parallelamente, ha svolto attività di primo violoncello per la Scottish Chamber Orchestra, la Royal Philharmonic of Flanders e l'Operanorth di Leeds. Nel 2004 inizia a collaborare con Claudio Abbado che lo invita anche all'Orchestra del Festival di Lucerna. Già docente presso la Scuola di Musica di Fiesole, dal 2013 a tutt'oggi insegna all'Istituto Musicale di Reggio Emilia.

Già si era esibito con musicisti dalla dissimile provenienza quali Hogwood, Brunello e Sollima, ma anche Lucio Dalla, Enzo Jannacci, Steward Copeland, Vacchi e Giuranna; oggi la sua carriera si focalizza sul repertorio solistico. Tiene regolarmente *recitals* e concerti da solista in Italia, Svizzera, Norvegia e Giappone, alcuni dei quali trasmessi sul canale Sky Classica HD. Ha appena finito di registrare in cd l'integrale delle *Sei Suites* di Bach, già disponibile nei negozi e su iTunes.

## Elisa Tomellini

Il quotidiano inglese «The Guardian» annovera Elisa Tomellini fra i più brillanti talenti di questa eccezionale generazione di giovani pianisti. Vincitrice di numerosi premi internazionali, si è esibita in *recital* e con orchestra in Italia, Francia, Germania, Gran Bretagna, USA, Slovenia, Ungheria, Romania, Croazia, Serbia, Bosnia Erzegovina. Alcuni dei suoi concerti sono stati trasmessi da Rai Radio 3, Rai Radio 2 e Rai Radio 1, RSI Rete 2 Svizzera e in diretta Rai dal Quirinale.

Dopo un periodo sabbatico di 14 anni, dedicato a esplorare e scalare montagne in molte località del mondo, torna al concertismo debuttando al Kennedy Center di Washington e al Gewandhaus di Lipsia. L'8 luglio 2017, sul ghiacciaio del Colle Gniffetti sul Monte Rosa, ha coronato il suo sogno di suonare per la Montagna, dopo esservi salita a piedi, stabilendo anche il record del concerto per pianoforte più alto al mondo a quota m. 4460. Nel 2018 è uscito il suo cd per Dynamic, distribuito da Naxos, registrato nel dicembre 2017 alla RSI (Radio Svizzera Italiana) di Lugano comprendente gli *Studi trascendentali* di Liszt, da Paganini, nella prima versione del 1838. Elisa Tomellini è la prima donna al mondo ad aver suonato gli *Studi* in questa versione; l'album ha ricevuto cinque stelle sul «BBC Music Magazine» (gennaio 2019). Nel 2018 ha fondato l'Associazione Genova Musica della quale è Presidente.

[Scrivi il tuo commento](#)



[Credits](#) | [Privacy](#)





POLITECNICO  
DI TORINO

POLITOCOMUNICA

Corporate Image Events Multimedia Press Room

Home > Events > Appuntamenti > Luca Franzetti, violoncello - Elisa Tomellini, pianoforte

Appuntamenti

Organizzazione

Promozione

Location

Inaugurazioni A.A. e Lauree ad honorem

Cicli di incontri e grandi eventi

Categoria: Eventi Poli  
Stato: Corrente

25 novembre 2019 - ore 18,00

**LUCA FRANZETTI, VIOLONCELLO - ELISA TOMELLINI, PIANOFORTE**

*Aula Magna del Politecnico di Torino - Corso Duca degli Abruzzi 24*

Luca Franzetti, violoncello - Elisa Tomellini, pianoforte

Rachmaninov Sei momenti musicali op. 16 per pianoforte solo  
Sonata in sol minore op. 19 per violoncello e pianoforte

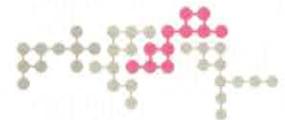
Ingresso libero per i dipendenti del Politecnico, per i giovani fino a 28 anni e per i soci  
Polincontri (per gli altri Ingresso € 7,00)

Per ulteriori informazioni

▶ programma (3 MB)

▶ locandina (282 KB)

Condividi su



Lunedì 25 NOVEMBRE 2019  
ore 18,00  
Aula Magna  
**CONCERTO**  
**Polincontri classica**  
Luca Franzetti, violoncello - Elisa Tomellini, pianoforte

**Rachmaninov**  
Sei momenti musicali op. 16 per pianoforte solo  
Sonata in sol minore op. 19 per violoncello e pianoforte

Web Site: [http://www.polito.it](#)  
Numero Verde: 800 00 00 00

## Polincontri classica (8)

### Biglietteria

#### Altre offerte musicali

 25 Novembre 2019

 Politecnico di Torino – Aula Magna  
Giovanni Agnelli  
corso Duca Abruzzi 24, Torino - [vedi mappa](#)

 ore 18:00



Per informazioni:

POLINCONTRI

Orario: 9.30 – 12.45; 13.30 – 17.00

Tel. +39 011.090.7926/7806

e-mail: [Polincontri@polito.it](mailto:Polincontri@polito.it)

[www.polincontri.polito.it/classica/](http://www.polincontri.polito.it/classica/)

#### Programma

*...non il solito Rach*  
Musiche di Rachmaninov

#### Interpreti

**Luca Franzetti** violoncello  
**Elisa Tomellini** pianoforte



NOVEMBRE, 2019

25  
NOV

## LUCA FRANZETTI - ELISA TOMELLINI

Aula Magna "Giovanni Agnelli"

Categoria: **MUSICA E CONCERTI**



### Luca Franzetti - Elisa Tomellini in concerto per Polincontri Classica a Torino

Torna per la **stagione 2019 - 2020 Polincontri Classica**, la stagione di Musica Classica del Politecnico di Torino con lo scopo di diffondere la musica tra i giovani ed arricchire un luogo di alta formazione con opportunità di scambio. Nell'**Aula Magna del Politecnico di Torino** ore 18.00 il 25 novembre 2019 Luca Franzetti ed **Elisa Tomellini**.

#### LUCA FRANZETTI, VIOLONCELLO - ELISA TOMELLINI, PIANOFORTE

**Rachmaninov** Sei momenti musicali op. 16 per pianoforte solo

Sonata in sol minore op. 19 per violoncello e pianoforte

Restringi ▲



#### QUANDO

(Lunedì) 18:00



#### DOVE

Aula Magna "Giovanni Agnelli"  
Corso Duca degli Abruzzi, 24,  
10129 Torino



### Luca Franzetti – Elisa Tomellini

Luca Franzetti – Elisa Tomellini in concerto per Polincontri Classica a Torino Torna per la stagione 2019 – 2020 Polincontri Classica, la stagione di Musica Classica del Politecnico di Torino con lo scopo di diffondere la musica tra i giovani ed arricchire un luogo di alta formazione con opportunità di scambio.

Nell'*Aula Magna del Politecnico di Torino* ore 18.00 il 25 novembre 2019 Luca Franzetti ed Elisa Tomellini.

**LUCA FRANZETTI, VIOLONCELLO – ELISA TOMELLINI, PIANOFORTE**

**Rachmaninov** Sei momenti musicali op. 16 per pianoforte solo

Sonata in sol minore op. 19 per violoncello e pianoforte



Lunedì 25 NOVEMBRE 2019

ore 18.00

Aula Magna

CONCERTO



Polincontri *classica*

[www.policlassica.polito.it](http://www.policlassica.polito.it)

Luca Franzetti, violoncello - Elisa Tomellini, pianoforte



foto gianni ansaldi ©

# Rachmaninov

Sei momenti musicali op. 16 per pianoforte solo  
Sonata in sol minore op. 19 per violoncello e pianoforte

**FREE FOR STUDENTS**

**INGRESSO GRATUITO PER GLI STUDENTI**



Maggior sostenitore



Con il contributo di



POLITECNICO  
DI TORINO



Con il patrocinio di



CITTA' DI TORINO



[www.facebook.com/polincontri.classica](http://www.facebook.com/polincontri.classica)

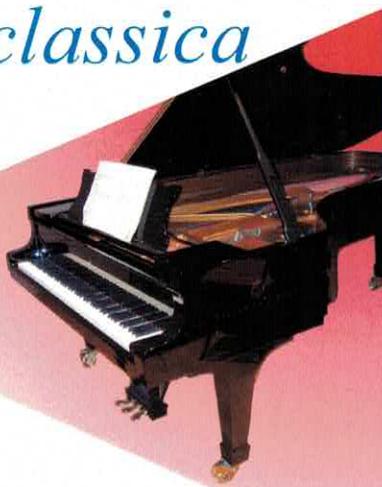


[www.youtube.com/user/PolincontriClassica](http://www.youtube.com/user/PolincontriClassica)



[polincontri\\_classica](https://www.instagram.com/polincontri_classica)

# Polincontri classica



## 2019

I CONCERTI DEL POLITECNICO  
POLINCONTRI CLASSICA  
2020

Lunedì 25 novembre 2019 - ore 18,00

Luca Franzetti *violoncello*  
Elisa Tomellini *pianoforte*

Rachmaninov



POLINCONTRI

POLITECNICO DI TORINO  
Aula Magna "Giovanni Agnelli"



XXXVIII edizione

8° evento

### Sergej Rachmaninov (1873-1943)

Sei momenti musicali op. 16 per pianoforte solo 30' circa

- n. 1 *Andantino (in si bemolle minore)*
- n. 2 *Allegretto (in mi bemolle minore)*
- n. 3 *Andante cantabile (in si minore)*
- n. 4 *Presto (in mi minore)*
- n. 5 *Adagio sostenuto (in re bemolle maggiore)*
- n. 6 *Maestoso (in do maggiore)*

Sonata in sol minore op. 19  
per violoncello e pianoforte

35' circa

- Lento. Allegro moderato*
- Allegro scherzando*
- Andante*
- Allegro mosso*

Virtuoso eccellente dalla tecnica superlativa, nonché singolare figura di pianista-compositore, il russo Rachmaninov, poi naturalizzato americano (emigra negli Usa dopo la Rivoluzione d'Ottobre), concentrò le proprie risorse creative - *ça va sans dire* - sullo strumento prediletto: vi dedicò ben quattro *Concerti* e un nutrito *corpus* di brani solistici, senza peraltro trascurare il teatro (rimarchevoli le opere *Aleko*, e *Francesca da Rimini*), l'orchestra (celebre il poema sinfonico *L'isola dei morti* ispirato a Böcklin), le pagine vocali (splendida la *Liturgia di San Giovanni Crisostomo*) e la musica da camera.

Prima parte di *recital* nel segno del pianoforte solo, e dunque ecco i **Sei momenti musicali op. 16** che, composti tra l'ottobre e il dicembre del 1896, risultano incastonati tra gli antecedenti *7 Morceaux de salon op. 10* (1894) e i successivi *Morceaux de fantaisie* (1899): frutto dunque della creatività di un Rachmaninov poco più che ventenne, diplomatosi a soli 18 anni dopo aver compiuto gli studi pianistici con il cugino Ziloti e quelli di composizione con Taneev e Arenskij. All'epoca ha già al suo attivo una smazzata di pagine sul versante orchestrale (tra cui un primo movimento sinfonico) come su quello pianistico (il *Concerto n. 1* del 1891, poi rimaneggiato nel 1917), la citata opera *Aleko*, svariate raccolte di *Mélodies* (*op. 4*, *op. 8* e *op. 14*) e altro ancora. La scelta di intitolare *Momenti musicali* la silloge in oggetto di primo acchito sembra rimandare alle omonime pagine schubertiane cui invero le apparenta la sola denominazione: in bilico tra il genere di maniera alla quale appartengono ancora i brani anteriori e la ricerca di un personale idioma, poi messo a punto nelle opere

pianistiche di là da venire (specie *Preludi* ed *Études-Tableaux* in parte qui già preconizzati). Non a caso questi *Momenti musicali* rivelano tratti già degni di interesse.

Se nel *primo* dal carattere dolente e introspeffivo come di *Notturmo* emerge un episodio centrale di puro virtuosismo, il *n. 2*, tumultuoso e turbolento, striato di cromatismi, s'impone per la sua *allure* quasi schumanniana (venne poi rimaneggiato nel 1940) e talora stordisce come un profumo troppo intenso; laddove nel *terzo* - in assoluto il più celebre e popolare dell'intera raccolta - s'ammira l'intensità di una cupa e desolata linea melodica armonizzata con gran gusto e punteggiata di bassi inquietanti. Rimarchevole il virtuosismo del *n. 4*, quasi uno studio per la mano sinistra dall'agitato dinamismo e dalle vistose reminiscenze chopiniane: per contro il clima assorto e sognante del *quinto*. Da ultimo la magniloquente grandiosità del *sesto*, vero e proprio 'finale di bravura' già segnatamente idiomatice della tipica scrittura di Rachmaninov, condotto all'insegna di un'atmosfera da *epos*, col bel tema scandito da accordi di inusitata possanza e soluzioni timbriche di innegabile fascino.

### Sergej, il tartaro dalle enormi mani che non sorride mai



La famiglia apparteneva alla piccola nobiltà russa. Il padre, pianista egli stesso, aveva dilapidato un patrimonio, ma è grazie alla madre che il piccolo Sergej si avvicina al pianoforte ricevendo le prime lezioni dal nonno Arkadij Aleksandrovič che era stato allievo occasionale di John Field. Intollerante alle rigide regole del Conservatorio moscovita, a lungo incerto se votarsi al solismo (cui di fatto è predestinato, grazie alle enormi mani iperestensibili, dovute alla sindrome di Marfan), la direzione orchestrale e

la composizione: ed è componendo, più ancora esibendosi in frenetiche *tournées*, che accumula una fortuna tale da permettergli di acquistare una lussuosa villa a Lucerna e soprattutto una residenza da favola a Beverly Hills, dove ricrea un angolo di Russia: Stravinskij ricorda di aver spesso ricevuto in dono il miele prodotto dalle sue api. Ciò nonostante depressione e alcolismo minano la sua fibra, ed è solo grazie allo psichiatra Dahl che ne viene fuori. Ama i cani, il giardinaggio e le auto - a Santa Monica scorrazza a bordo di una leggendaria Isotta Fraschini - «assetato di velocità e di ebbrezza, al volante come alla tastiera». Rarissimamente sorride dall'alto dei suoi quasi due metri di statura: solo la fantasia italica di Toscanini riuscì a strappargli una mezza risata. Chissà cosa mai gli avrà sussurrato prima di quella memorabile foto?

Ma questa è un'altra storia.

Con la *Sonata* per violoncello *op. 19* entriamo nel giardino lussureggiante dell'ambito cameristico entro il quale occupa un ruolo senza dubbio di rilievo, per ricchezza di ispirazione e qualità della scrittura, testimoniando l'incrollabile fede dell'autore nei confronti di un linguaggio cordiale e comunicativo, di stampo schiettamente tardo-ottocentesco: specchio fedele della realtà entro la quale Rachmaninov maturò la propria formazione artistica.

Composta durante l'estate del 1901 - dunque pressoché coeva al pianistico *Secondo Concerto* rispetto al quale presenta talune assonanze e contemporanea al celeberrimo *Preludio op. 23 n. 5* - la *Sonata* venne dedicata all'amico violoncellista Anatoly Brandoukov che la eseguì per la prima volta a Mosca il 2 (15) dicembre di quello stesso anno accompagnato dal compositore; denota una «genuina sensibilità armonica» e soprattutto quella spiccata propensione melodica così personale in Rachmaninov da risultare davvero peculiare.

Pagina di ampio respiro, la bella e impegnativa *Sonata* s'inaugura con una misteriosa introduzione lenta dagli spaziosi accordi, nonché intrisa di *charme* melodico. Poi subito interviene un *aitante Allegro* dalle scattanti figurazioni, ma imbevuto altresì di fluente lirismo. Nostalgico e vagamente schumanniano, il secondo tema, dall'esotica *silhouette*, s'avanza con mirabile potere evocativo, memore di certe celebri pagine pianistiche, poi subito seguito dal vasto, inebriante sviluppo. Qui raggiunge la massima temperatura emotiva culminando in una zona di esasperato virtuosismo in cui trovano spazio infuocati passaggi dall'inarrivabile difficoltà tecnica, prima d'una estesa cadenza che precede la ripresa. Poi tutto si placa in una deliziosa oasi melodica dalla delicata *Stimmung*, ma la stretta è nuovamente serrata.

Sorta di fantasmagorico *perpetuum mobile*, l'*Allegro scherzando*, percorso da una tesa irrequietezza, è pagina brillante destinata ad imporsi fin dalle prime misure. Peraltro ancora una volta non manca il versante melodico, costituito da lunghi tratti sostanzianti di suadente cantabilità: al motorismo dell'elemento principale si contrappongono temi languidi, distesi su un tappeto di sinuosi arpeggi in cui la voce calda del violoncello ha modo di espandersi in tutta la vastità dei suoi registri: sostenuta ora da dense figurazioni, ora da sonorità iridescenti. Poi il ritmo riprende il sopravvento sospingendo la pagina verso l'epilogo, siglato dal remoto risuonare di insistenti ottave nelle regioni del grave.

Quanto all'*Andante* nella dolce tonalità di *mi* bemolle mag-

giore - vero baricentro espressivo della *Sonata* - la purezza della linea melodica, struggente e melanconica, emerge non meno della ricercata condotta armonica: assolutamente tipica dell'inconfondibile scrittura di Rachmaninov, non priva di quei seducenti turgori e, più ancora, di quell'appassionato patetismo che ne costituiscono il punto di forza. Infine l'elegico *Andante* si ripiega su se stesso nella eterea rarefazione delle estreme misure. A conclusione interviene quindi uno smagliante *Allegro* innervato di ritmi pimpanti e dall'andamento come di danza. Alcune opache velature e più meditative inflessioni non ne incrinano il carattere sostanzialmente sereno: a coronamento di un'opera di altissimo livello e singolare gravidanza.

**Attilio Piovano**

#### Luca Franzetti

Nato a Parma nel 1969, inizia a suonare il violoncello a 17 anni dopo aver studiato violino, chitarra e pianoforte; all'età di 18 già suona in orchestra. Dopo essere stato primo violoncello alla Toscanini di Parma, al Bellini di Catania e presso l'Orchestra Stabile di Bergamo, a 30 anni ricopre il posto di prima parte dell'Orchestra Sinfonica G. Verdi, con Chailly direttore stabile, dove lavora con artisti quali Barshai, Prêtre, Sara Mingardo, Vladimir Jurowsky, Hélène Grimaud, Sir Charles Mackerras. Parallelamente, ha svolto attività di primo violoncello per la Scottish Chamber Orchestra, la Royal Philharmonic of Flanders e l'Operanorth di Leeds. Nel 2004 inizia a collaborare con Claudio Abbado che lo invita anche all'Orchestra del Festival di Lucerna. Già docente presso la Scuola di Musica di Fiesole, dal 2013 a tutt'oggi insegna all'Istituto Musicale di Reggio Emilia.

Già si era esibito con musicisti dalla dissimile provenienza quali Hogwood, Brunello e Sollima, ma anche Lucio Dalla, Enzo Jannacci, Steward Copeland, Vacchi e Giuranna; oggi la sua carriera si focalizza sul repertorio solistico. Tiene regolarmente *recitals* e concerti da solista in Italia, Svizzera, Norvegia e Giappone, alcuni dei quali trasmessi sul canale Sky Classica HD. Ha appena finito di registrare in cd l'integrale delle *Sei Suites* di Bach, già disponibile nei negozi e su iTunes.

#### Elisa Tomellini

Il quotidiano inglese «The Guardian» annovera Elisa Tomellini fra i più brillanti talenti di questa eccezionale generazione di giovani pianisti. Vincitrice di numerosi premi internazionali, si è esibita in *recital* e con orchestra in Italia, Francia,

Germania, Gran Bretagna, USA, Slovenia, Ungheria, Romania, Croazia, Serbia, Bosnia Erzegovina. Alcuni dei suoi concerti sono stati trasmessi da Rai Radio 3, Rai Radio 2 e Rai Radio 1, RSI Rete 2 Svizzera e in diretta Rai dal Quirinale.

Dopo un periodo sabbatico di 14 anni, dedicato a esplorare e scalare montagne in molte località del mondo, torna al concertismo debuttando al Kennedy Center di Washington e al Gewandhaus di Lipsia. L'8 luglio 2017, sul ghiacciaio del Colle Gniffetti sul Monte Rosa, ha coronato il suo sogno di suonare per la Montagna, dopo esservi salita a piedi, stabilendo anche il record del concerto per pianoforte più alto al mondo a quota m. 4460. Nel 2018 è uscito il suo cd per Dynamic, distribuito da Naxos, registrato nel dicembre 2017 alla RSI (Radio Svizzera Italiana) di Lugano comprendente gli *Studi trascendentali* di Liszt, da Paganini, nella prima versione del 1838. Elisa Tomellini è la prima donna al mondo ad aver suonato gli *Studi* in questa versione: l'album ha ricevuto cinque stelle sul «BBC Music Magazine» (gennaio 2019). Nel 2018 ha fondato l'Associazione Genova Musica della quale è Presidente.

**Prossimo appuntamento:**

**lunedì 2 dicembre 2019**

**Orchestra da camera G.B. Polledro**

**Federico Bisio direttore Carlo Romano oboe**

musiche di **Mozart**

*Maggior sostenitore*

 **Compagnia  
di San Paolo**

*Con il contributo di*



**POLITECNICO  
DI TORINO**



**REGIONE  
PIEMONTE**

*Con il patrocinio di*



**CITTÀ DI TORINO**

**Per inf.: POLINCONTRI - Orario: 9-13/13.30-17.00**

**Tel +39.011.090.79.26/7 - Fax +39.011.090.79.89**

**<http://www.polincontri.polito.it/classica/>**



## **Francesco Rambaldi**

(21/06/1943-27/11/2019)

Francesco non era solo il tecnico del suono di Polincontri.

Francesco era anche il collaboratore di molte istituzioni musicali torinesi: già degli Amici del Regio di Torino, poi di Concertante Progetto

Arte&Musica, dell'Associazione Mozart Italia (sezione di Torino) di cui era anche Vice Presidente e di altre ancora.

Francesco era un uomo preciso, affidabile, capace di una concentrazione assoluta, un vero appassionato del proprio lavoro che svolgeva con una cura e una competenza quasi maniacale; era sempre assiduamente presente, sorridente. Si lavorava bene con lui: gentile ed affabile, un uomo umile e mite nel senso migliore del termine. Garbato e generoso, era una presenza positiva e solare; con la sua squisita gentilezza e la sua proverbiale professionalità si era conquistato la stima di decine di artisti che si sono avvicendati sul palco del Politecnico per i concerti di Polincontri.

Presente fin dal 2005 ha realizzato oltre 300 registrazioni e i musicisti che in questi giorni ci hanno espresso il loro cordoglio ci hanno confidato come i cd delle loro esibizioni al Poli che conservano gelosamente, d'ora in poi non saranno più solo il ricordo di un evento importante denso di soddisfazioni, ma diventeranno anche il ricordo di un uomo che ha fatto delle sue competenze e della sua gentilezza uno stile di vita.

*Indimenticabile Francesco ci mancherai.*

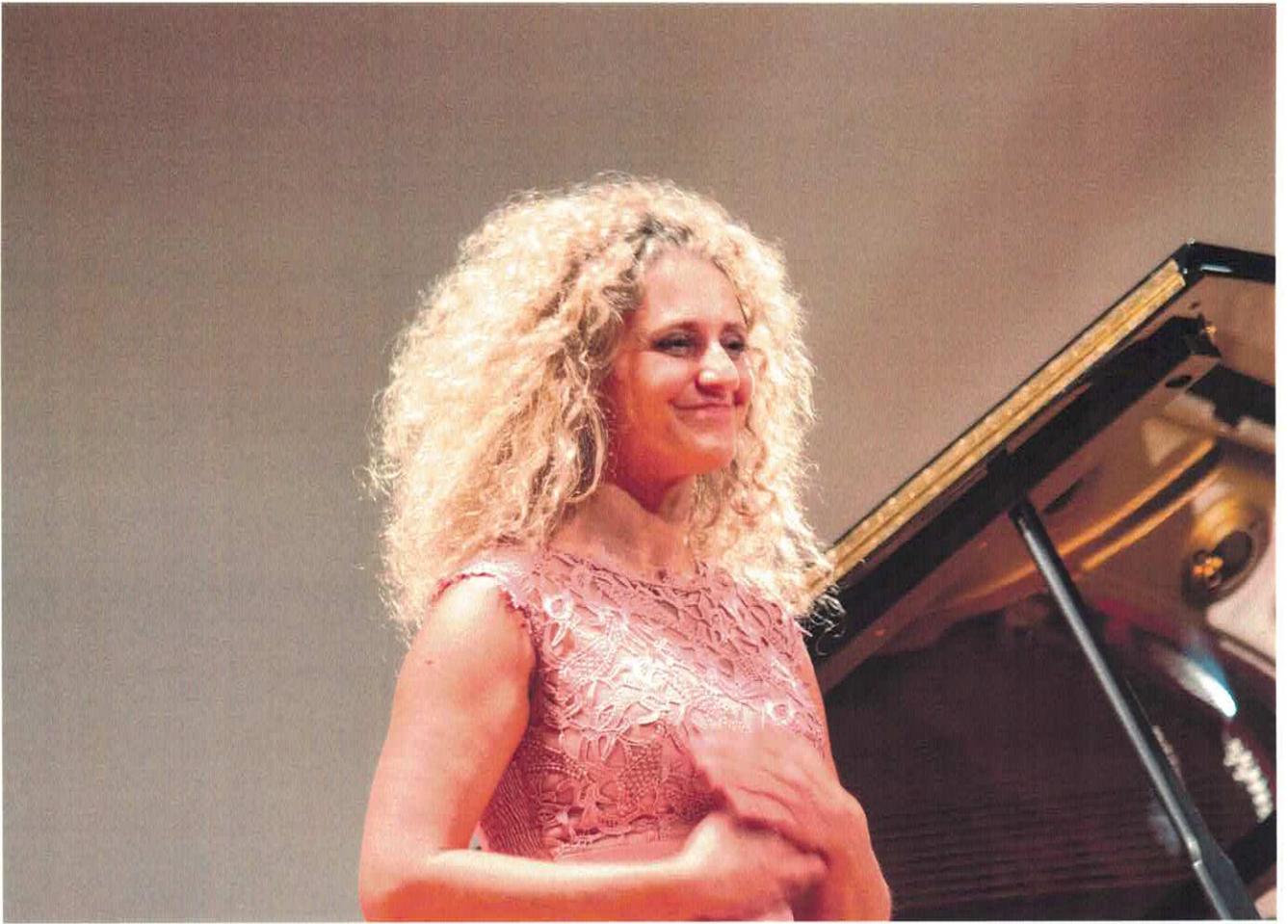














## Concerto 25 novembre 2019



Lunedì 25 NOVEMBRE 2019  
ore 18.00  
Aula Magna  
**CONCERTO**  
**Polincontri classica**  
www.policlassica.polito.it

Luca Franzetti, violoncello - Elisa Tomellini, pianoforte



# Rachmaninov

Sei momenti musicali op. 16 per pianoforte solo  
Sonata in sol minore op. 19 per violoncello e pianoforte



polincontri\_classica  
Politecnico di Torino

polincontri\_classica Pronti per lunedì? Super concerto con un protagonista unico: il grande Rachmaninov! Al pianoforte @elisatomellini.official, al violoncello @lucafranzetti1. Ne sentiremo delle belle 🎻 #polito #policlassica #polincontriclassica #torino

31 sett.



👍 Piace a giulio\_10 e altri 10

21 NOVEMBRE 2019

Aggiungi un commento...

📄 Pubblica

polincontri\_classica  
Politecnico di Torino

polincontri\_classica 10 scatti per rievocare 1000 emozioni dello scorso lunedì 🎻 #polito #policlassica #polincontriclassica

30 sett.



👍 Piace a sempremermyery e altri 26

30 NOVEMBRE 2019

polincontri\_classica  
Politecnico di Torino

polincontri\_classica Un po' di Rachmaninov? 🎻 #polito #policlassica #polincontriclassica

29 sett.



👁 Visualizzazioni: 104

5 DICEMBRE 2019